PALLADINO CESARE – PRESIDENTE LEGA CICLISMO UISP BRA

Viviamo tutti un periodo di crisi: non è vero che i ristoranti sono pieni e gli aerei tutti prenotati. Non è nemmeno vero che la gente non va più in bici: anzi, i ciclisti sono aumentati nonostante Ricky mi faccia notare che i tesserati ciclisti sotto il Comitato Uisp Bra sono in leggera discesa. Ma a ragion del vero, nel 2011 si sono vendute 2 milioni di bici in più rispetto all'anno precedente. La questione è che i ciclisti scelgono la via dell'autogestione, sono destrutturati cioè non si associano più e questo per cercare di tagliare qualche spesa: non si tesserano più.

Forse l'associazionismo, la valenza di una tessera non è più un valore molto sentito.
Esistono poi oggi due tipi di associazioni: quelle attive che organizzano malgrado la crisi e si danno da fare per crescere e quelle che sono scoraggiate. Queste ultime mi preoccupano perché temo trasformino la crisi in una colpa globale facendola diventare crisi psicologica.

Orgoglio della Lega Ciclismo Uisp Bra è la consapevolezza di venire copiati dagli altri enti: ci copiano la benedizione della Bicicletta, le combinate …
Orgoglio della Lega Ciclismo Uisp Bra è però soprattutto quello che, nel 2013, verranno proposte nuove attività come il raduno delle bici d'epoca e un aumento di gare (8 gare nel campionato di MT.B) senza scordarci le Randonnèe, le serali …

Restiamo fiduciosi perché la bici è il futuro.